

## AMBIENTE

L'appalto è andato a  
Consorzio Lavoro Ambiente  
e impresa Green Scavi

# Vallo tomo, cantiere pronto a partire

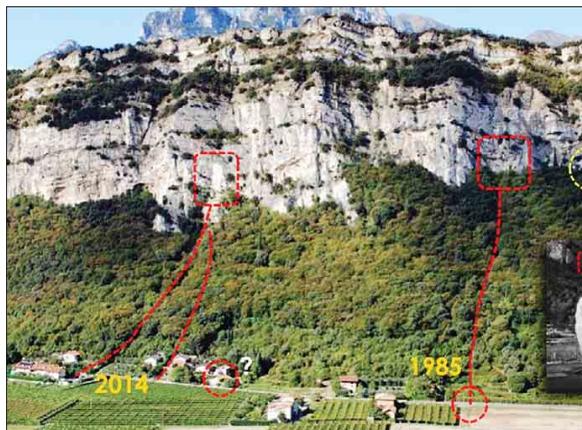
*Via libera del Comune  
Betta: «Perso tanto tempo»*

Vallo-tomo del Monte Brione, avanti tutta. La dirigente dell'area tecnica Bianca Maria Simoncelli, per mezzo di una determina pubblicata sul sito del Comune di Arco, ha affidato, a seguito della gara espletata, i lavori di messa in sicurezza del versante orientale del Monte Brione (primo lotto), «all'associazione temporanea di imprese costituita tra l'impresa capogruppo Consorzio Lavoro Ambiente soc. coop di Trento (esecutrice impresa Gamma Scavi e Costruzioni soc. cooperativa con sede in Trento) e l'impresa mandante Green Scavi s.r.l.» per un importo netto di 2.346.872,00 euro. L'importo complessivo per la realizzazione del vallo-tomo e messa in sicurezza del versante

vori che riguardano il vallo-tomo». La giunta comunale, sottolinea il primo cittadino, «avrebbe voluto procedere prima. Ad ogni buon conto, sono state fatte scrupolose analisi per trovare altre soluzioni alternative attuabili, tuttavia oggi questa è risultata essere l'unica soluzione da portare avanti; in ciò si è supportati pienamente da pareri autorevoli anche della Pat, con cui sono stati fatti numerosi momenti di studio e confronto». Attendere ancora tempo, sottolinea il sindaco, «lasciando che siano altri ad assumersi le responsabilità sarebbe un grave e imperdonabile atto contro l'incolumità delle persone, benché utile a livello al fine di evitarsi guai giuridici».

Il primo cittadino torna all'attacco dei comitati ambientalisti contrari alla realizzazione del vallo-tomo: «Fin troppo il tempo che è trascorso - afferma - le attuali opere sono rallentate di almeno due anni per l'attività contraria dei "comitati del no", che nei fatti ostacolano la prosecuzione. Se non vi fosse in gioco la vita delle persone, sarebbe probabilmente meglio tergiversare, visto che la responsabilità dei maggiori rallentamenti è chiaramente esclusiva dei comitati». Lo scorso 29 ottobre, ricorda la determina della dirigente dell'area tecnica Bianca Maria Simoncelli, la giunta comunale ha espresso favorevole «a procedere celermente in quanto la sicurezza pubblica del luogo è una priorità assoluta dell'amministrazione che sente il dovere morale e giuridico di tutelare l'interesse pubblico primario dell'incolumità pubblica delle persone che hanno più volte manifestato anche con note scritte la loro preoccupazione».

R.V.



Il sindaco torna  
a criticare gli  
ambientalisti:  
«I "comitati del no"  
hanno rallentato tutto  
di almeno due anni»

è pari a 4.147.482,93 euro. I lavori di messa in sicurezza prenderanno il via nel 2020. Soddisfatto dell'affido dei lavori del primo lotto il sindaco Alessandro Betta: «Il monte Brione ha destato notevoli preoccupazioni negli ultimi anni e ora proprio non si può più attendere. Finalmente - osserva - si procede con le procedure per far iniziare i la-